



Palermo 30/7/82

ALLE REDAZIONI DEI QUOTIDIANI  
E UFFICI STAMPA IN INDIRIZZO.

Comunicato stampa n° 30082165

L'Associazione Siciliana per la Musica Jazz "The Brass Group" comunica che in virtù di una collaborazione tra il Brass di Palermo, il Brass Group di Castelvetro, l'Ass.to Com.le Turismo di Castelvetro e l'Ass.to Prov.le Turismo di Trapani, verrà organizzato a partire da quest'anno un Festival del Jazz anche in Selinunte denominato appunto "I Rassegna Selinuntina del Jazz".

La Rassegna, che per la direzione artistica ed organizzativa è stata affidata ad Andrea Marchione, avrà luogo nei giorni 7 e 8 Agosto al Tempio "G" della zona archeologica, o, nel caso di maltempo, presso la discoteca "La Giara", e sarà liberamente aperta al pubblico.

Questo il programma dettagliato dell'intera manifestazione:

Sabato 7 Agosto:

ore 21.....Quartetto Bonafede (Salvatore Bonafede p.; Stefano D'Anna ten. sax; Giuseppe Costa cb.; Mimmo Cafiero b)  
ore 22,30.....Quintetto Romano Mussolini (Michele Piccolo trne.; Maria Kelly voce; R. Mussolini p.; Julius Farmer b.; Picci Mazzei batt.)

Domenica 8 Agosto

ore 21.....Quartetto Nicola Arigliano (N. Arigliano voce; Renato Sellani p.; Lilli Rosolia batt.; *Francis Calcone b*)  
ore 23.....Bob Berg Quartet (Bob Berg ten sax; Alexandre Bonanno p.; Andrea Marchione cb.; Roberto Gatto batt.)

L'ufficio Stampa

# L'ORA

ANNO LXXXIII - 175  
VENERDI 6/8/1982 - SABATO 7/8/1982

Subscription in abb.  
postale Gr. 1/70

L.

Pag./14

# S

SPETTACOLI

Debutta sabato la "Rassegna Selinuntina"  
dedicata ai big italiani

## Jazz fra i templi

DI QUESTA torrida estate siciliana la parte del leone nel campo degli spettacoli se l'è accaparrata la musica leggera con le centinaia di personaggi grossi e piccoli che stanno battendo palmo a palmo tutte le piazze dell'isola. Il jazz, ovviamente, è relegato al ruolo di cenerentola e, a differenza di quanto avviene in ogni altra parte della penisola, le occasioni si contano sulle punte delle dita. Qualcosa però, pur tra mille difficoltà ed incomprensioni, riesce a muoversi.

E' il caso della "I Rassegna Selinuntina del Jazz" che si svolgerà sabato e domenica ad ingresso libero, nello splendido scenario della zona archeologica dei Templi di Selinunte (o, in caso di maltempo, presso la discoteca La Giara), con inizio ogni sera alle ore 21. L'iniziativa, che in prospettiva dovrebbe diventare una delle maggiori della Sicilia, è nata grazie all'intervento del "Brass Group" di Palermo e di Castelvetrano e al patrocinio dell'assessorato comunale al Turismo di Castelvetrano e dell'assessorato provinciale al Turismo di Trapani; il tutto sotto l'appassionata direzione artistico-organizzativa di Andrea Marchione.

Il programma di questa prima edizione, anche per



Nicola Arigliano, adesso jazz-man, fra i protagonisti della Rassegna di Selinunte

### IL PROGRAMMA

Questo il programma nel dettaglio, che però potrebbe prevedere ulteriori aggiunte all'ultimo minuto.

**Sabato 7 agosto:** Quartetto di Salvatore Bonafede (S. Bonafede piano, Stefano D'Anna sax ten. Mimmo Caffero batt., Giuseppe Costa contrabbasso); Quintetto di Romano Mussolini (R. Mussolini piano, Michele Piccolo trombone, Picci Mazzei Batt., Jules Farmer basso el., Maria Kelly voce).

**Domenica 8 agosto:** Quartetto di Nicola Arigliano (N. Arigliano voce, Renato Sellani piano, Cicci Calcara basso el., Lilli Rosolia Batt.). Quartetto di Bob Berg (B. Berg sax ten., Alessandro Bonanno piano, Andrea Marchione contrabbasso, Roberto Gatto batt.).

motivi di bilancio, non include nomi particolarmente altisonanti. fatta eccezione per il famoso sassofonista americano Bob Berg, ma in compenso si avvale della presenza di collaudatissimi jazzisti italiani, oltre a riservare un doveroso spazio ad alcuni dei migliori elementi siciliani.

Il giovane jazz palermitano sarà rappresentato dal quartetto di Salvatore Bonafede, un gruppo formato da giovanissimi che hanno però avuto già molte occasioni di mettersi in mostra a livello nazionale. Degli italiani, saranno, inoltre, presenti il pianista Romano Mussolini col quintetto nel quale milita Julius Farmer, l'aprezzatissimo bassista di New Orleans da qualche anno stabilitosi in Italia, ed il quartetto di Nicola Arigliano, indimenticata e simpaticissima gloria della canzone italiana degli anni '50 e '60.

Unico straniero presente, come si è detto, sarà Bob Berg accompagnato però da colleghi italiani. Berg, nato a Brooklyn nel 1951, è considerato uno dei più interessanti tenoristi dell'hard bop contemporaneo e si è formato alla scuola del grande Horace Silver prima e di Cedar Walton dopo.

Gigi Razete

# L'ORA

ANNO LXXXIII - N. 181  
LUNEDI' 9/8/1982 - MARTEDI' 10/8/1982

Spedizione in abb.  
postale Gr. 1/70

L. 500

Selinunte / Prima Rassegna del jazz

## E' tornato il «nasone»: Arigliano

SELINUNTE — Più che positivo l'esordio della "Prima Rassegna selinuntina del Jazz" organizzata dal Brass Group di Castelvetrano e di Palermo sotto il patrocinio dell'Assessorato comunale al Turismo di Castelvetrano e di quello provinciale di Trapani. Nonostante l'assenza di Jazzstars internazionali e la concomitante presenza in zona di parecchi *big* della canzone (come Teresa De Sio, Ivan Grazinai e altri), la partecipazione del pubblico, tra cui molti turisti, è stata assai convinta e le oltre 1000 presenze a sera rendono giustizia della vocazione popolare del jazz e della sua sempre più crescente diffusione. Superate le iniziali difficoltà di rodaggio e talune incomprensioni con la Sovrintendenza alle Antichità, la Rassegna selinuntina ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per diventare, grazie anche alla posizione geografica e di grande densità turistica, uno dei più importanti avvenimenti estivi della Sicilia Occidentale nel settore musicale e culturale in genere. Sabato sera ad inaugurare la manifestazione, che si è svolta nel suggestivo scenario della zona archeologica, è stato il quartetto del pianista Salvatore Bonafede, un gruppo di giovani ma esperti jazzisti palermitani che oltre alla spiccata personalità del *leader* annovera il batterista Mimmo Cafiero, il bassista Giuseppe Costa, assai musicale ed elegante, e

Stefano D'Anna, un tenor-sassofonista che in questi ultimi tempi sta compiendo passi da gigante. Dopo una prima parte improntata ad un *hard-bop* moderno e grintoso, al gruppo si è unita la *vocalist* Cinzia Spata, appena ritornata dagli Stati Uniti, che ha offerto un delizioso saggio delle sue attuali possibilità sia in *standard* impegnativi come "My funny Valentine" che in *scat* funambolici come la parkeriana "Dona lee". Particolarmente applaudita, nella seconda parte della serata, l'esibizione di quel finissimo *entertainer* che è Romano Mussolini.

Il bravo pianista era accompagnato dal basso poderoso ed agilissimo dell'americano Julius Farmer, dalla batteria leggera e raffinata dell'argentino Picci Mazzei, un ottimo professionista che ha suonato con gente come Gato Barbieri, Lalo Schiffrin e Perez Prado, dal trombonista, anch'egli argentino, Michel Piccolo e alla cantante Maria Kelly. Classico il repertorio ("Summertime", "Stardust" e poi "Sweet Georgia Brown" ecc.) eseguito con freschezza ed eleganza.

Ieri sera è stata la volta del quartetto di Nicola Arigliano cui è andato un successo particolarmente caloroso. La popolarità del bravo cantante è evidentemente ancora grande, tanto più che egli si è avvalso dell'ottima collaborazione di Renato Sellani, uno dei pia-

nisti italiani più sensibili e delicati, e del contributo misurato di Ciccì Calcara al basso e Lilli Rosolia alla batteria. Con la consueta simpatia e spontaneità Arigliano non ha esitato a mescolare, per la gioia del pubblico, grandi classici come "Georgia on my mind", "Laura" ecc. al repertorio più "leggero" di "I sing ammore", "September morn" ed altri.

La conclusione, fiore all'occhiello della rassegna, è stata riservata all'americano Bob Berg, astro nascente del sassofono tenore mondiale. In effetti la *performance* di Berg, ottimamente sorretto dallo swing del pianista Alessandro Bonanno, dalla grinta del batterista Paolo Pellegatti (che rivedremo con la Solar Big Band di Gaslini) e da un Andrea Marchioné (basso elettrico) particolarmente "caricato" e sciolto, ha confermato che il 31enne musicista di New York è attualmente uno dei migliori specialisti dello strumento. Dotato di una voce straordinariamente fluida e di un fraseggio vorticoso ma lucidissimo, Bob Berg anche in brani arcinoti come "In a sentimental mood", "Waves", "The day of wine and roses", "Oleo" ecc., ha saputo imporre il segno di una classe notevolissima dando alla rassegna selinuntina il necessario tocco di internazionalità. Di Bob Berg certamente sentiremo ancora parlare nei prossimi mesi.

Gigi Razete



Nicola Arigliano: un gran ritorno salutato con successo

## Col tempio matura il jazz

**SELINUNTE** La fine settimana estremamente interessante per gli appassionati di jazz in Sicilia. L'occasione è stata offerta dalla « I Rassegna selinuntina del jazz » che il « Brass group » di Palermo in collaborazione con il « Brass group » di Castelvetro, l'assessorato comunale Turismo di Castelvetro e l'assessorato provinciale Turismo di Trapani, ha organizzato a Selinunte. I concerti si sono svolti sabato 7 e domenica 8 agosto nel tempio « G » della meravigliosa zona archeologica in una cornice splendida, dando così l'occasione di un itinerario turistico-culturale a tutti i siciliani che hanno voluto (e sono stati molti) effettuare un week-end abbastanza interessante e piacevole (l'ingresso alla manifestazione, fra l'altro, era gratuito).

Il programma jazzistico è stato ben equilibrato con almeno una sicurezza per cia-



Nicola Arigliano

scuna serata; la presenza tra i musicisti di diversi vecchi amici. Il festival ha espresso un jazz fresco e semplice negli arrangiamenti che ha riscaldato il numeroso pubbli-

co presente portandolo spesso ad una partecipazione collettiva che fa ben sperare in un futuro musicale anche per questi piccoli centri quasi sempre tagliati fuori dai circuiti concertistici.

La prima giornata del festival è stata aperta dal quartetto del giovane pianista palermitano Salvatore Bonafede (Salvatore Bonafede piano, Stefano D'Anna sax tenore, Giuseppe Costa contrabbasso, Mimmo Caffero batteria), che ha espresso quanto di meglio si possa chiedere in fatto di semplicità, freschezza ed entusiasmo, qualità queste essenziali ed intrinseche nel jazz.

Poi è stata la volta del quintetto di Romano Mussolini (Romano Mussolini piano, Michele Piccolo trombone, Maria Kelly voce, Julia Farmer contrabbasso, Pizzi Mazzei batteria), il quale appartiene a quei musicisti che riescono ad esaltare il carattere internazionale del « mainstream jazz » (stile jazzistico che si richiama direttamente all'età di mezzo nella storia del jazz e che da molti critici e musicisti viene considerato come uno degli sbocchi più interessanti per un futuro capace di rinnovare il linguaggio del jazz senza rompere drasticamente i legami con la tradizione), il suo elevato livello tecnico-esecutivo, l'intelligente piacevolezza che ne contraddistingue la fruizione.

La seconda serata è stata aperta dal quartetto di Nicola Arigliano (Nicola Arigliano voce, Renato Sellani piano, Lilli Rosalia batteria, Franco Calcara contrabbasso), che ha messo in evidenza un jazz eseguito con molta professionalità, efficacia e buon gusto, esaltando le qualità del pianista Renato Sellani e le qualità vocali di Nicola Arigliano che ben tutti conosciamo.

Ha chiuso il festival il quartetto del sassofonista americano Bob Berg che per l'occasione era accompagnato da Paolo Pellegatti alla batteria, da Alessandro Bonanno al piano e Andrea Marchione, musicista palermitano.

Questo quartetto ha dato vita ad un ispiratissimo concerto di alto livello tecnico ed espressivo, dando modo di far apprezzare le notevolissime doti tecniche di Bob Berg, musicista formato alla scuola del grande Horace Silver, e le qualità veramente notevoli del più giovane Paolo Pellegatti, batterista della « Solar Big Band » di Giorgio Gaslini, e dei palermitani Alessandro Bonanno e Andrea Marchione.

Martedì, 10 agosto 1982

Assessorato Comunale Turismo  
Sport e Spettacolo  
di **Castelvetrano**

Assessorato Provinciale Turismo  
Sport e Spettacolo  
di **Trapani**

# THE BRASS GROUP

Palermo e Castelvetrano



## 1<sup>a</sup> RASSEGNA SELINUNTINA DEL JAZZ

Selinunte - Zona Archeologica - 7 e 8 agosto 1982

1<sup>a</sup> SERATA - Sabato 7 agosto:

ore 21,00: **Quartetto BONAFEDE**

(Salvatore Bonafede, p.; Stefano D'Anna, ten. sax; Giuseppe Costa, cb.; Mimmo Cafiero, batt.)

ore 22,30: **Quartetto ROMANO MUSSOLINI**

(Michele Piccolo, trne; Maria Kelly, voc; R. Mussolini, p.; Julius Farmer, b. el.;  
Picci Mazzei, batt.)

2<sup>a</sup> SERATA - Domenica 8 agosto:

ore 21,00: **Quartetto NICOLA ARIGLIANO**

(N. Arigliano, voce; Renato Sollani, p.; Ciccì Calcara, b. el.; Lilli Rosolia, batt.)

ore 23,00: **Quartetto BOBBERG**

(Bob Berg, ten. sax; Alessandro Bonanno, p.; Andrea Marchione, cb.; Roberto Gatto, batt.)

# INGRESSO LIBERO

DIREZIONE ARTISTICA E ORGANIZZATIVA: ANDREA MARCHIONE

PER INFORMAZIONI: THE BRASS GROUP VIALE VILLA HELOISE, 21. PALERMO - TEL. 091-267947